

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 17 maggio 2013, n. 103

Modificazioni alla Deliberazione 5 dicembre 2012, n. 580: "POR FESR Lazio 2007-2013 ASSE I - Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva e nuova approvazione dell'avviso pubblico "Insieme x Vincere"". Approvazione nuovo testo Avviso Pubblico.

Oggetto: Modificazioni alla Deliberazione 5 dicembre 2012, n. 580: “POR FESR Lazio 2007-2013 ASSE I - Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva e nuova approvazione dell’avviso pubblico “Insieme x Vincere””. Approvazione nuovo testo Avviso Pubblico.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico, di concerto con l’Assessore alla Formazione, Università, Scuola e Ricerca;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA legge regionale 29 aprile 2013, n. 2 “Legge finanziaria regionale per l’esercizio 2013”;

VISTA la legge regionale 29 aprile 2013, n. 3 “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2013 e Bilancio pluriennale 2013-2015”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 98 dell’8/5/2013, concernente “Assegnazione alla Direzione Regionale Attività Produttive della funzione di Autorità di Gestione del PO FESR Lazio 2007-2013 in ordine alla programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio, valutazione e controllo delle risorse del fondo”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999, relativamente ai Programmi operativi per gli obiettivi “Convergenza” e “Competitività regionale e occupazione” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 del Consiglio dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo (QSN) 2007-2013, approvato dalla Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 21/12/06 e dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in data 22/12/06 e approvato definitivamente dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;

VISTE le delibere CIPE n. 166 del 2007 di attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) e della politica regionale unitaria e n. 1 del 2011 “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi

2000-2006 e 2007-2013” con cui si stabiliscono indirizzi e orientamenti per l’accelerazione degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali 2007-2013;

VISTO il POR FESR Lazio 2007-2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 3 aprile 2007 e adottato, nella versione originaria, con Decisione della Commissione n. C(2007)4584 del 2/10/2007;

VISTA la rimodulazione del POR FESR Lazio 2007-2013 approvata dal Consiglio regionale del Lazio con D.C.R. n. 15 del 28 marzo 2012 e adottata, nella versione definitiva, con Decisione della Commissione n. C(2012) 1659 del 28 marzo 2012 nel quale è previsto, tra l’altro, l’Asse I – Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva, finalizzata a rafforzare la competitività del sistema produttivo laziale attraverso la promozione della ricerca, dell’innovazione e del trasferimento tecnologico;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 2 settembre 2011 avente ad oggetto: “Revoca delle Deliberazioni della Giunta Regionale n.611/2008 e n.644/2009 – Conferma DGR n.485/2010 e n.166/2011. Rideterminazione programmazione finanziaria disposta dalla DC 50/2008 dell’Asse I Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva e dell’Asse II Ambiente e prevenzione dei rischi del POR FESR Lazio 2007-2013. Conferma dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 65 del Reg.(CE) 1083/06”;

CONSIDERATO che la deliberazione di Giunta regionale n. 370 del 2 settembre 2011 ha ritenuto opportuno avviare nuove attività idonee a soddisfare le esigenze di competitività delle PMI del Lazio mediante successive Deliberazioni della Giunta, tenendo conto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 65 del Reg.(CE) 1083/06;

VISTA la legge regionale n. 13 del 4 agosto 2008 – “Promozione della Ricerca e Sviluppo, dell’Innovazione e del Trasferimento Tecnologico nella Regione Lazio” e ss.mm.ii.;

VISTO l’atto di indirizzo programmatico e di pianificazione costituito dal “Programma Strategico regionale per la Ricerca, l’Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico 2011-2013” di cui all’art.10 della LR 13/2008, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 287 del 17 giugno 2011, adottato dal Consiglio Regionale del Lazio con Deliberazione n. 25 del 25 luglio 2012;

CONSIDERATO che il “Programma Strategico regionale per la Ricerca, l’Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico 2011-2013” tiene conto degli attuali obiettivi di programmazione socioeconomica e territoriale comunitaria, statale e regionale ed inoltre definisce per un triennio gli indirizzi e le finalità delle politiche di ricerca e innovazione, declinando azioni coerenti ed integrate con l’Asse I – Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva del POR FESR Lazio 2007 – 2013;

VISTA la D.G.R. n. 580 del 5/12/2012, pubblicata sul BURL n. 19 del 5.3.2013, recante “POR FESR Lazio 2007-2013 ASSE I - Ricerca, Innovazione e Rafforzamento della base produttiva. Approvazione Avviso Pubblico “Insieme x Vincere””;

VISTO l’art. 59 co. 2 del Reg. (CE) 1083/2006, che prevede la possibilità di designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell’Autorità di Gestione, sotto la responsabilità di detta autorità;

VISTO l'art. 12 del Reg. (CE) 1828/2006 che prevede che, laddove uno o più compiti dell'Autorità di Gestione siano effettuati da un organismo intermedio, i pertinenti accordi siano registrati per iscritto;

VISTA la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo POR FESR Lazio 2007/2013 - Versione Aprile 2012" approvato con determinazione dirigenziale n. B04402 del 18/7/2012 e integrato con determinazioni dirigenziali n. B04725 del 26/07/2012, B09239 del 3/12/2012 e B09581 del 18/12/2012;

CONSIDERATO che con la suddetta DGR 580/2012 è stato deliberato di indicare quale Organismo Intermedio la Società in *house provider* Sviluppo Lazio S.p.A., a cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico, sulla base di apposita Convenzione da sottoscrivere tra Regione Lazio, Sviluppo Lazio S.p.A. e Fi.La.S. S.p.A;

VISTA la determinazione dirigenziale B00186 del 23/1/2013, con la quale sono stati approvati lo Schema di Convenzione tra la Regione Lazio, Sviluppo Lazio S.p.A. e Fi.La.S. Società Finanziaria Laziale di Sviluppo — S.p.A., e l'allegato Piano Operativo di Gestione dell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere";

VISTA la convenzione sottoscritta in data 23/1/2013 tra la Regione Lazio, Fi.La.S. e Sviluppo Lazio, reg. cron. n. 16021 dell'11.02.2013, che disciplina i rapporti tra i sottoscrittori relativamente allo svolgimento delle attività che Sviluppo Lazio dovrà condurre in qualità di Organismo Intermedio, così come indicato nell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere";

CONSIDERATO che, con nota prot. 6154 dell'8.5.2013 Sviluppo Lazio, in qualità di Organismo Intermedio, ha segnalato alla Regione Lazio la scarsa partecipazione all'Avviso Pubblico, nonostante l'interesse nei confronti dello stesso da parte degli operatori economici, dimostrato dall'elevato numero di utenti registrati per la compilazione del formulario on-line. A seguito di una ricognizione informale presso le principali associazioni imprenditoriali della Regione, sono emerse rimostranze generalizzate sui vincoli all'accesso all'avviso pubblico, che limitano fortemente il numero delle imprese in possesso dei requisiti per essere potenziali beneficiari o le costringono a costituire raggruppamenti eccessivamente numerosi;

TENUTO CONTO delle proposte di modifica all'avviso pubblico di cui trattasi, formulate da Sviluppo Lazio, con la suddetta nota 6154/2013, che hanno evidenziato la necessità di semplificare i parametri per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere", in particolare proponendo le seguenti modifiche:

- all'art. 2, co. 1, lettera c), punto i) dove il valore dell'Indicatore sintetico di complessità organizzativa viene proposto pari a €4.000.000,00 anziché €8.000.000,00 e viene eliminato l'obbligo per l'impresa con tale valore di assumere il ruolo di Capofila VAL;
- all'art. 2, co. 1, lettera c), punto ii) dove viene proposto l'eliminazione della finalizzazione dei progetti delle PMI alla costruzione o consolidamento di legami stabili con il Capofila VAL;
- all'art. 2, co. 2 dove viene proposta una nuova ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna delle tre tipologie di progetti imprenditoriali;
- all'art. 4, co. 1.c dove viene proposta la soppressione del concetto di "Capofila VAL";
- all'art. 6, co. 1 dove si propone di eliminare la parola "prevalentemente" riferita ai settori di attività ammissibili;

- all'art. 8, co. 2 dove si propone l'eliminazione del riferimento all'Indice sintetico di complessità organizzativa per determinare il limite massimo per l'investimento, che invece risulta pari a €3.000.000,00;
- all'art. 8, co. 3 dove si propone:
 - o di lasciare alle imprese partecipanti la facoltà di scegliere il soggetto capofila che dovrà intrattenere i rapporti con Sviluppo Lazio ;
 - o di ridurre a € 1.000.000,00 anziché € 2.000.000,00 l'importo complessivo del progetto imprenditoriale;
 - o di introdurre nuovi limiti massimi dell'importo complessivo del progetto imprenditoriale, calcolati sulla base dell'Indice di complessità organizzativa posseduto dall'impresa di maggiori dimensioni presente nel raggruppamento;
 - o di estendere all'intero raggruppamento e non solo alle Medie imprese il limite per le spese in investimenti materiali che deve essere pari all'importo per le spese in Ricerca e Sviluppo sperimentale;
- all'art. 9, co. 1.b dove viene proposto di inserire il regime di aiuti "de minimis" oltre al regime ex art. 26 del Reg. CE n. 800/2008 per l'acquisizione di servizi reali;
- all'art. 9, co. 5 dove viene proposto di eliminare l'intero comma (premi di risultato);
- all'art. 10, co. 10 dove vengono proposte alcune specificazioni in merito alle spese ammissibili, ammettendo le spese sostenute tra soggetti indipendenti appartenenti ad un medesimo raggruppamento formalizzato in contratto di rete.

VISTA la nota della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio prot. 86427 del 14.5.2013, che esprime parere favorevole alle proposte di modifica dell'Avviso Pubblico "Insieme per Vincere";

VISTA la nota della Direzione Regionale Attività Produttive prot. 89774 del 17/5/2013, che esprime parere favorevole alle proposte di modifica dell'Avviso Pubblico "Insieme per Vincere";

RITENUTO opportuno, in considerazione delle caratteristiche e delle dimensioni del tessuto imprenditoriale laziale, modificare l'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" approvato con DGR 580/2013, recependo le proposte pervenute da Sviluppo Lazio e, conseguentemente, approvare il nuovo testo modificato;

TENUTO CONTO che le modifiche proposte non comportano variazioni negli specifici capitoli di spesa, non interrompono i termini di presentazione delle domande stabiliti dalla Deliberazione 5 dicembre 2012, n. 580, non pregiudicano i diritti di quanti abbiano già presentato domanda;

TENUTO CONTO che il presente atto non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

In conformità con le premesse che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **DI APPROVARE** il nuovo testo dell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente deliberazione, modificato al fine di semplificare i parametri per l'accesso alle agevolazioni dell'Avviso stesso, in particolare:

- all'art. 2, co. 1, lettera c), punto i) dove il valore dell'Indicatore sintetico di complessità organizzativa viene fissato a € 4.000.000,00 anziché € 8.000.000,00 e viene eliminato l'obbligo per l'impresa con tale valore di assumere il ruolo di Capofila VAL;
- all'art. 2, co. 1, lettera c), punto ii) dove viene eliminata la finalizzazione dei progetti delle PMI alla costruzione o consolidamento di legami stabili con il Capofila VAL;
- all'art. 2, co. 2 dove viene introdotta una nuova ripartizione delle risorse da assegnare a ciascuna delle tre tipologie di progetti imprenditoriali;
- all'art. 4, co. 1.c dove viene soppresso il concetto di "Capofila VAL";
- all'art. 6, co. 1 dove viene eliminata la parola "prevalentemente" riferita ai settori di attività ammissibili;
- all'art. 8, co. 2 dove viene eliminato il riferimento all'Indice di complessità organizzativa per determinare il limite massimo per l'investimento, che invece risulta pari a € 3.000.000,00;
- all'art. 8, co. 3 dove:
 - o viene lasciata alle imprese partecipanti la facoltà di scegliere il soggetto capofila che dovrà intrattenere i rapporti con Sviluppo Lazio ;
 - o viene ridotto da €2.000.000,00 a €1.000.000,00 l'importo complessivo del progetto imprenditoriale;
 - o vengono introdotti nuovi limiti massimi dell'importo complessivo del progetto imprenditoriale, calcolati sulla base dell'Indice sintetico di complessità organizzativa posseduto dall'impresa di maggiori dimensioni presente nel raggruppamento;
 - o viene esteso all'intero raggruppamento e non solo alle Medie imprese il limite per le spese in investimenti materiali che deve essere pari all'importo per le spese in Ricerca e Sviluppo sperimentale;
- all'art. 9, co. 1.b dove viene inserito il regime di aiuti "de minimis" oltre al regime ex art. 26 del Reg. CE n. 800/2008 per l'acquisizione di servizi reali;
- all'art. 9, co. 5 dove viene eliminato l'intero comma (premi di risultato);
- all'art. 10, co. 10 dove vengono introdotte alcune specificazioni in merito alle spese ammissibili, ammettendo le spese sostenute tra soggetti indipendenti appartenenti ad un medesimo raggruppamento formalizzato in contratto di rete.

2. DI PUBBLICARE il nuovo testo dell'Avviso Pubblico "Insieme x Vincere" sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet <http://www.porfesr.lazio.it>.

3. DI AUTORIZZARE la Società in *house provider* Sviluppo Lazio S.p.A., a cui è demandata la gestione dell'Avviso Pubblico, alla pubblicazione ed alla pubblicizzazione del testo novato dell'Avviso pubblico "Insieme x Vincere" in allegato alla presente Deliberazione, autorizzandola altresì ad apportare tutte le conseguenti e necessarie modifiche al formulario *on line* per la presentazione delle domande.

4. DI DISPORRE che il nuovo formulario *on line* sia attivo e consenta la presentazione delle domande conformi al disposto della presente Deliberazione a partire dalle ore 9.00 del giorno successivo alla pubblicazione della stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.